

Genova città metropolitana, Arenzano e Cogoleto nella Provincia di Ponente?

di **Redazione**

06 Agosto 2012 - 16:39



Arenzano e Cogoleto. “La nascita dell’area metropolitana genovese pone sicuramente alcuni problemi che derivano dal ruolo forte ed esclusivo che questa avrà in alcuni settori di intervento dei singoli Comuni che entreranno a farne parte: in particolare in tema di urbanistica e di programmazione del territorio”.

Lo comunicano con una nota il coordinatore Pdl Cogoleto, Giovanni Siri e il vicecoordinatore Pdl di Arenzano, Leila Loureiro.

All’interno dell’area metropolitana il Comune di Genova, da solo, rappresenta il 69%, i comuni del Levante genovese rappresentano il 16% e i due comuni del Ponente, Arenzano e Cogoleto il 2%.

“Questa diversità tra le varie aree ci fa pensare che il ruolo della città di Genova nelle scelte programmatiche sarà pressoché esclusiva” fanno sapere Siri e Loureiro.

Arenzano e Cogoleto sono legate da interessi comuni, come la loro posizione geografica nel Ponente della Liguria, la vocazione economica prevalentemente rivolta al turismo, l’appartenenza ad un’area a forte correlazione economica (Pratozanino, Stoppani, Nuovo Golf) e ricca di forti prospettive di sviluppo nel settore turistico.

“Queste condizioni che vedono i due comuni al confine della città metropolitana e della provincia di Savona - aggiungono Siri e Loureiro - possono far pensare all’opportunità di approfondire la possibilità di immaginare la richiesta di appartenenza alla nuova prevedibile provincia del ponente piuttosto che all’area metropolitana.

È una scelta difficile che a nostro giudizio potrebbe essere suggerita dai cittadini delle due comunità attraverso una consultazione popolare, attraverso le forme previste dalla legge e dalla Costituzione”.

Secondo il Decreto Legge 6 luglio 2012 n. 95 saranno assegnate al sindaco metropolitano la maggior parte delle competenze della Provincia, più altre materie di fondamentale importanza quali la pianificazione territoriale generale, le reti infrastrutturali, la promozione e il coordinamento dello sviluppo economico e sociale e l’organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale.